



# Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
SETTORE SALUTE  
UFFICIO V - MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

**Prot. 23671**

**Roma, 22 maggio 2009**

TELEFAX

A \  
ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE  
LORO SEDI

**e, per conoscenza**  
AL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE  
ROMA  
Fax 06 5849 2089 /2087

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO  
LORO SEDI

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'  
ROMA

**OGGETTO: SINDROME INFLUENZALE DA NUOVO VIRUS DEL TIPO A/H1N1.  
PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO PER COLLETTIVITÀ SCOLASTICHE.**

In relazione all'andamento epidemiologico dell'influenza da nuovo virus del tipo A/H1N1 e al fine di limitarne la diffusione, si richiama la necessità della assoluta osservanza delle indicazioni contenute nella nota circolare di questo Ministero, n. 23277 del 20 maggio 2009.

Si comunica, inoltre, che su indicazione del Vice Ministro Prof. Ferruccio Fazio, in accordo con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, On.le Maria Stella Gelmini, in questa fase è necessaria la chiusura, in via precauzionale, delle scuole frequentate da soggetti in cui il Laboratorio Nazionale di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità abbia confermato l'influenza da nuovo virus A/H1N1; la chiusura sarà prolungata per i 7 giorni successivi la conferma del caso.

I bambini/ragazzi che frequentano tali scuole dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria domiciliare, per i 7 giorni della astensione dalla frequenza scolastica, a cura delle ASL competenti per territorio.

Si ribadisce, infine, che l'impiego degli antivirali a scopo terapeutico o di profilassi deve essere prescritto dai medici, in base alla valutazione delle condizioni cliniche del paziente o del rischio di infezione dei singoli soggetti, con valutazione di rischi e benefici caso per caso e limitando l'impiego ai soli casi nei quali questi siano ritenuti necessari, per evitare l'insorgenza di resistenze a tali farmaci.

Si raccomanda la massima divulgazione della presente ai Servizi competenti, nonché la messa in atto, per quanto di competenza, adeguate misure di sorveglianza, nonché di notificare immediatamente eventuali casi sospetti rispondenti alle definizioni sopra riportate.

F.to. IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Fabrizio Oleari